



Oggetto: Decisione a contrarre per fornitura materiale igienico-sanitario, per bagni AREA DELLA RICERCA SASSARI tramite ordine aperto

II RESPONSABILE DI AREA

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019; **VISTO** il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 rubricato “Codice dei Contratti Pubblici” (nel seguito “Codice”) pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U.R.I. n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56 e s.m.i.;

VISTO l’art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato “Decisione di contrattare” – DPCNR del 04 maggio 2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTE le linee guida n. 3 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (nel seguito “ANAC”) di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” approvate con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 approvato con deliberazione n. 1007 dell’11/10/2017;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del Consiglio di amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”, ed in particolare l’articolo 26; **VISTA** la

legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTA la delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all’entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all’ANAC per l’anno in corso;

VISTA la legge 14 giugno 2019 n. 55 di conversione con modificazioni del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32 (c.d. “Sbloccacantieri”);

VISTA la legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali»;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA la legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;

PRESO ATTO del Provvedimento DG n. 76 del 23.12.2021 che attribuisce l’incarico di Responsabile pro tempore dell’Area territoriale di Ricerca di Sassari al Dott. Tullio Antonio Pio Venditti, matricola 8896, ricercatore liv. III in servizio presso l’Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari (ISPA);

DATO ATTO che l’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l’art. 50 lettera b) del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell’art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle offerte anomale;

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti; **DATO ATTO** dell'Art.49. - Principio di rotazione degli affidamenti c.4 In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;

DATO ATTO dell'Art.49. - Principio di rotazione degli affidamenti c. 6 del d.lgs. 36/2023 che prevede derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

PRECISATO che: in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

CONSTATATO che non sono disponibili Convenzioni CONSIP S.p.A. raffrontabili con quanto è oggetto della presente procedura;

DATO ATTO che in caso di avvenuta definizione dell'adesione da parte dell'Ufficio Servizi Generali alle convenzioni Consip "Facility Management 4" lotto 9 e in caso di avvenuta stipula di contratto lo stesso sarà risolto con un preavviso di 30 giorni;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto: Non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art 26, comma 3 del d. lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI oppure in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d. lgs. n. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI in quanto si tratta di mere forniture di materiale. In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico.

VISTO l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Tracciabilità dei flussi finanziari" e il d.l. 187/2010 convertito nella legge 17 dicembre 2010, n. 217 che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 della AVCP recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e la recente Delibera n. 556 del 31/05/2017 dell'ANAC aggiornata al decreto legislativo n. 56/2017;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 13 del d.lgs. 36/2023;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTA la necessità di appoggiarsi ad una Ditta in grado di fornire all'occorrenza materiale igienico e di dar corso ad un "Ordine aperto" in virtù del quale verrà acquistato, tramite affidamento diretto il materiale indicato in oggetto;

VISTO il preventivo della Ditta: F.LLI DI MARIA n. 28 del 06/03/2024 -P. IVA 01491960900;

VISTO il preventivo della Ditta: VIVENDA del 28/02/2024 P.IVA 07864721001;

RAVVISATO CHE il preventivo più conveniente è risultato essere quello della ditta F.LLI DI MARIA;

VISTA la copertura finanziaria sulla Gae P0000023 Voce di spesa 13017 "Altri beni e mat. consumo" Esercizio finanziario 2023;

DETERMINA

Di individuare, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, il Sig. Alessandro Sirigu codice terzo 252933, che possedendo le competenze professionali adeguate in relazione ai compiti da svolgere per le fasi di tale procedura;

Di individuare quale supporto al RUP Murgia Daniela Cod. Terzo Sigla 142503;

Di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI)

Di dare atto che la spesa complessiva presunta annua con un tetto massimo di euro 4.000,00 iva inclusa è contenuta nei limiti di spesa della voce dell'elenco annuale in premessa specificata

Di procedere con la stipula del contratto prescindendo dal termine dilatorio di stand still per il verificarsi della condizione di cui all'art. 32, comma 10, lett. b), del d.lgs. n. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14 seconda parte, del Codice.

Di sottoporre il contratto alla clausola risolutiva espressa in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016. 7.

Di stabilire, inoltre, che le clausole essenziali del contratto saranno: 7.1. durata/tempi di consegna: entro 15 gg dalla stipula (salvo diverse condizioni pattuite tra le parti); 7.2. luogo di consegna: **CNR – Area della ricerca di Sassari – Traversa LA CRUCCA N.3 ~ 07100 SASSARI** modalità di pagamento: bonifico bancario a 30 giorni dalla data della verifica di regolare esecuzione della prestazione.

Di prescindere dalla cauzione provvisoria e dalla garanzia definitiva ai sensi dell'art. 93, comma 1, e dell'art. 103, comma 11 del d.lgs. n. 50/2016, così modificati dal decreto legislativo 56/2017, in considerazione dell'ammontare della spesa e della natura della fornitura/servizio, nell'ottica di un miglioramento del prezzo di aggiudicazione e in virtù dei principi di semplificazione e celerità del procedimento amministrativo.

Di registrare la somma presunta di € 4.000,00 iva inclusa sulla Gae P0000023 Voce di spesa 13017 "Altri beni e mat. consumo" Esercizio finanziario 2023;

Il Responsabile di Area
(Dott. Venditti Tullio)